



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 29.12.2023 Seduta Pubblica

L'anno duemilaventitre, il giorno 29 del mese di dicembre ad ore 17.00, convocato, con carattere d'urgenza, in data 28.12.2023 con avviso n. 14080, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

La seduta si è svolta in remoto in modalità di videoconferenza, secondo quanto disposto dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali e delle commissioni in videoconferenza", approvato con la deliberazione consiliare n. 25 dd. 31.05.2022, per l'esame e la trattazione del punto iscritto al seguente

ordine del giorno

1. VARIAZIONE NR. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.
2. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO DEL GHIACCIO – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZETTO INDOOR ESISTENTE: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE).

Comunicazioni del Sindaco.

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Buonasera ai Consiglieri presenti e al pubblico che ci ascolta da casa, sono le 17:04 inizia questo Consiglio comunale del 29 dicembre 2023, prego Segretario per l'appello.

Il Vicesegretario procede all'appello nominale

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
FEDEL MIRKO	X		
GENNARI CLAUDIO	X		
CORRADINI UMBERTO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		

LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE		X	
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
BERNARDI LORIS		X	
DALLAPICCOLA GRETA	X		
FONTANA STEFANO		X	
VILIOTTI ELISA	X		
GIOVANNINI IVAN	X		
FEDEL DAMIANO		X	
GRISENTI BRUNO		X	
MICHELI SIMONE		X	

E' presente l'Assessore esterno dott.ssa Barbara Fedel.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Va bene, nomina degli scrutatori.
Vengono nominati Piero Morelli per la maggioranza, Ivan Giovannini per la minoranza.

**PUNTO 1 O.D.G.: VARIAZIONE NR. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025
E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.**

Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, Buonasera a tutti, ai Consiglieri e al pubblico presente.

Faccio una precisazione, prima di dare appunto lettura e avviare la discussione sui due punti all'ordine del giorno. In realtà questo Consiglio è stato richiesto con la procedura d'urgenza per appunto cause di necessità e quindi di forza maggiore.

In particolare i punti trattati riguardano la realizzazione del primo lotto dei lavori presso lo stadio del ghiaccio, lavori che sono stati finanziati a seguito dell'accordo, prima con la Provincia autonoma di Trento e poi con il Commissario straordinario, in particolare, con la società SIMICO che segue tutto l'iter di progettazione e realizzazione dell'intervento.

In particolare, l'intervento stesso è stato suddiviso in tre lotti funzionali. Tre lotti, quindi, sono tre opere nettamente separate, seppure appunto interferenti e, come dire, complementari l'una all'altra.

La prima delle tre, tre interventi, riguarda la realizzazione della riqualificazione del palazzetto esistente, quindi stiamo parlando del palazzetto 30x60, la piastra coperta. Compresi piastra a ghiaccio che ha noti problemi appunto di planarità, compresi gli impianti, comprese le sistemazioni esterne ed interne, inoltre, tutta la parte di centrale termo frigorifero. Centrale che, appunto deve essere riqualificata, che ormai come il resto dell'impianto ha quasi quarant'anni e quindi per una serie di esigenze tecnologiche e di efficienza ha bisogno di un importante intervento di qualificazione.

Chiaramente i lavori che verranno realizzati saranno propedeutici anche agli altri due lotti funzionali che faranno seguito a questo primo lotto.

In particolare, la società SIMICO ha provveduto alla progettazione del primo intervento ed in particolare alla redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica la cui documentazione completa sarà resa disponibile a questa Amministrazione nei prossimi giorni.

Quello che andremo stasera ad approvare è una variazione al bilancio di previsione del nostro Comune relativamente all'importo dei lavori previsti in questa prima progettazione, che ammontano a € 6.600.000. Questo per poter dare avvio alla gara d'appalto, quindi all'approvazione, alla verifica e validazione del progetto da parte di SIMICO e poi

successivamente alla gara d'appalto per programmare i lavori, iniziare i lavori a marzo 2024.

Direi di passare a illustrare rapidamente quelle che sono le principali tavole del progetto presentato. Ricordo è un estratto del progetto di fattibilità tecnico economica quindi non è un progetto completo, in particolare deve essere appunto integrato da tutti gli elaborati previsti per legge per poter dare all'appalto la documentazione, quindi essere rispondente alla normativa vigente in materia di lavori pubblici. Un attimo di pazienza...

Ecco quello che può essere sinteticamente individuato, come si diceva prima, la realizzazione di questi tre lotti. Il primo per chi conosce la struttura, abbiamo la parte di palazzetto esistente, quindi piastra da hockey e scoperta con relative tribune, coperture, spazi esterni, la parte di centrali tecnologiche, quindi questo è il lotto uno che verrà che è oggetto della presente variazione di bilancio e dell'approvazione in linea tecnica appunto dell'intervento.

Il secondo lotto riguarderà la progettazione dell'anello esterno, quindi la pista da 400 m.

Il terzo lotto riguarderà l'ampliamento della struttura, quindi la parte, appunto, che non si vede nella presente rappresentazione, ma che interesserà la zona del campo di tiro con l'arco che sarà di conseguenza spostato verso nord.

È prevista nel dettaglio la realizzazione di opere interne di riqualificazione dei locali degli ambienti, la sistemazione di pavimentazione, rifacimento controsoffitti e opere edili di varia natura.

Si prevede il rifacimento delle terrazze al primo piano che sono causa di ammaloramenti importanti all'interno della struttura, in particolare degli spogliatoi, con perdite d'acqua in numerosi punti della struttura.

È prevista poi, appunto la sistemazione e riqualificazione della centrale frigorifera. Questo intervento porta ad un quadro economico complessivo che prevede allo stato attuale 3.409.000 € circa di opere a base d'appalto, oltre alla somma disposizione per un totale appunto di 6.600.000 €.

Questo è il quadro economico di intervento che appunto è oggetto della variazione di bilancio, di cui al punto uno dell'ordine del giorno di oggi. Da precisare che per quanto riguarda la procedura, così come richiamato all'interno della delibera, prevede che la società SIMICO, che si occupa, come detto, della progettazione e appalto, direzione lavori di tutte le opere per un complessivo di 29.500.000 €, realizzi le opere a seguito di un benessere del Comune che appunto permette alla Provincia di svincolare le risorse che ricordiamo essere risorse provinciali.

Quindi scopo di questa sera è apportare la variazione di bilancio conseguente al quadro economico, che stiamo vedendo in questo momento, e dare l'ok a SIMICO per procedere con la consegna e la chiusura degli elaborati progettuali e poi procedere allo svincolo delle risorse messe a disposizione dalla Provincia stessa.

Quindi la delibera, adesso vediamo vi condivido un attimo la deliberazione. Un attimo di pazienza. Dal punto di vista della procedura è stata definita questa modalità di procedere per evitare di gravare sul bilancio comunale o di gravi interferenze con la gestione della cassa del bilancio comunale stesso. Quindi si prevede nel dettaglio che la Provincia, in particolare Cassa del Trentino, paghi direttamente o quantomeno mette a disposizione, a seconda dei fabbisogni di cassa, direttamente alla società infrastrutture Milano Cortina. Questo per agevolare anche la gestione economico-finanziaria dei lavori e quindi rendere più agevole la stessa. Condivido appunto la proposta di delibera.

Variazione numero 5 al bilancio di previsione. Chiaramente questa delibera fa parte di quanto già previsto all'interno del DUP e fa seguito, a come si diceva, all'accordo siglato tra Comune e Provincia autonoma di Trento e SIMICO per l'appunto, e prevede di trasferire risorse per un ammontare complessivo di 29.500.000 € a calcolo del bilancio della Provincia, appunto suddiviso in unità autonome funzionali in tre lotti.

Visto il progetto elaborato dall'infrastruttura a Milano Cortina, relativa al primo lotto dei lavori, che prevede un ammontare complessivo di quadro economico pari a 6.600.000 € che devono essere completati entro il 31/12/2024. Rilevato che i termini del richiamato accordo di finanziamento è assicurato dal fondo sullo sviluppo locale di quell'articolo 16 della legge provinciale 36/93.

Leggo le parti rilevanti. La presente proposta non altera il pareggio finanziario dell'ente, avendo entrate e uscite di fatto di pari importo. Di fatto la presente variazione modifica anche il DUP 2023/2025 relativamente alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti in data 21/12/2023, preso in carico in data 22/12. Atteso che è in vigore la nuova contabilità armonizzata dal 2016, ha ritenuto

dover adottare il presente provvedimento nelle more del perfezionamento del finanziamento provinciale, in considerazione dei vincoli derivanti dall'applicazione delle norme relative all'esercizio provvisorio. Questo collegato appunto al periodo di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 del nostro Ente. La delibera prevede di approvare la variazione di bilancio numero 5, che con un accertamento di maggiori entrate per 6.600.000 € e maggiori spese collegate appunto all'intervento per 6.600.000 € con conseguente modifica del DUP. Questo per quanto riguarda l'illustrazione della prima delibera e quindi lascio spazio a eventuali domande o chiarimenti.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Passiamo agli interventi. Ci sono? Ah prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliera Viliotti Elisa: Buonasera gli interventi li possiamo fare qui anche in merito al progetto, o li facciamo nel secondo punto Sindaco? Visto che sono correlati?

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Consigliera Viliotti, prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie Presidente, proporrei se siete d'accordo di fare domande anche direttamente qui, visto che chiaramente il progetto è funzionale alla variazione, quindi se siete d'accordo possiamo procedere con la discussione anche della parte di progetto, e poi passiamo alla votazione di entrambe le delibere.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco, allora prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliera Viliotti Elisa: Buonasera a tutti, grazie Sindaco per l'illustrazione. Noi vogliamo rilevare diciamo la preoccupazione di questi ritardi nei tempi. Mi sembra, era il 7 novembre del 22 quando era stato approvato il preliminare della riqualificazione dello stadio, appunto, coperto. Prevedeva proprio la conclusione della fase progettuale con il livello esecutivo di progettazione a dicembre 2023, ora lo stesso livello di progettazione lo si prevede ad aprile 24, no?

Quindi diciamo che sono quattro mesi di ritardo e ancora prima di avviare i lavori, quindi ci chiediamo se siamo in tempo utile, secondo le finalità che ci siamo appunto prefissati.

Seconda battuta, pensiamo che visto che comunque questa approvazione, questa discussione era in calendario, forse ci si sarebbe dovuti trovare prima anche con le minoranze, un po' per condividere o anche solo per informare, per diciamo, concertare quelli che sono tutti questi passi. Lo abbiamo detto anche ieri in riunione dei Capigruppo, proprio perché questo era un adempimento già previsto, già prefissato, nonostante appunto il ritardo.

Ci troviamo ora con una convocazione fatta due giorni fa d'urgenza, è vero che il progetto è arrivato una settimana fa, è anche vero che era un progetto comunque atteso, quindi comunque pensiamo che l'Amministrazione in questi mesi si sia confrontata con il Commissario, quindi con la società proponente, sui particolari, sulla tipologia di progetto e ci sarebbe piaciuto un maggior coinvolgimento, una maggiore partecipazione delle minoranze in questo, anche perché noi stessi quantomeno il mio gruppo ha supportato questa scelta operata dall'Amministrazione comunale.

Poi ecco, al di là dei tecnicismi del progetto, sono appunto opinabili, perché abbiamo visto ieri uno stile architettonico molto moderno e sicuramente bello, avveniristico, che mal si sposa con l'attuale palazzetto dello sport in legno e comunque, il fatto di dover raddoppiare la pista come dicevo ieri la trovo ridondante, nel senso che poi questa struttura deve autosostenersi. Visto che questo era il ragionamento, la preoccupazione che era stata fatta qualche mese fa, quando si ha fatto saltare il progetto originario della copertura della pista lunga, abbiamo delle perplessità sul fatto che non si siano quantificati i costi annuali di gestione o comunque una sorta di quantificazione della maggiorazione dei costi di gestione rispetto all'attuale.

E chiediamo quindi maggiori dettagli al Sindaco in questo senso e resta da parte mia il rammarico di aver subito questa scelta, una scelta provinciale che, diciamo, ha portato questa tipologia di riqualificazione della struttura, quando con non moltissime risorse in più si sarebbe potuto operare alla copertura e quindi avere quella struttura da ospitare competizioni di ben altro tipo e avere una visibilità e una usufruibilità ben diversa. Chiuderei qui per il momento, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti Elisa, prego Sindaco, se vuol rispondere.



Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie Presidente e grazie Consigliera. Per quanto riguarda i tempi, è vero che ci sono alcuni mesi di ritardo. Ricordo che dall'approvazione del preliminare che prevedeva, come ha ricordato proprio adesso la Consigliera, determinati lavori quindi la copertura e un certo tipo di intervento e che per la verità non prevedeva in quei costi alcun intervento sul palazzetto esistente.

Quindi ricordiamo che l'intervento era stato quantificato in circa 60 milioni di euro per la copertura e quello chiaramente era l'intervento solo sulla struttura dell'anello da 400 m, quindi tutti i lavori fatti sul palazzetto 30x60 da hockey, che come sappiamo tutti ha delle problematiche sia funzionali che proprio strutturali molto importanti, non prevedeva alcun intervento.

I tempi che sono intercorsi tra il 7 novembre del 2022, approvazione del progetto preliminare, e l'avvio effettivo dell'attività del Commissario, chiaramente hanno dovuto considerare quella fase di problemi e discussioni che ci sono state, da novembre a fine gennaio 2023, quindi circa tre mesi e poi, si è tramutata in un accordo, appunto, prima con la Provincia e poi con SIMICO, la società infrastrutture Milano Cortina per la realizzazione dell'intervento che poi si è formalizzata nei mesi di aprile maggio 2023.

Quindi chiaramente il ritardo è sicuramente in gran parte imputabile a questo stop in corsa che c'è stato sul progetto originale. Dal punto di vista dei tempi è vero che c'è stato un ritardo, però è un ritardo che trova anche giustificazione proprio nel cambio di corsa del progetto.

Per quanto riguarda la parte di ampliamento il lotto tre dei lavori, abbiamo illustrato ieri ai capigruppo la prima proposta, quella che è andata al Comitato di tutela architettonica, oltre che alla nostra Amministrazione. La proposta di ampliamento iniziale è ancora un progetto in fase di sviluppo, quindi su quella, evidentemente sia sulla parte architettonica che è in fase ancora di valutazione piuttosto che sulla parte dei costi di gestione, questi sono una fase successiva.

Ricordo a riguardo che i costi di gestione dell'impianto oggi soffrono in modo particolare di una serie di inefficienze proprio collegate alla tipologia sia di impianto obsoleto, sia alle caratteristiche strutturali del palazzetto delle due piste ghiaccio esistenti.

Nella fattispecie, quindi parlando di quello di cui stiamo discutendo oggi, quindi del palazzetto 30x60, sappiamo che abbiamo uno strato di ghiaccio molto importante, che deve essere mantenuto per compensare la mancanza della planarità della piastra ghiaccio e questo costringe a un extra costo nella fase di sviluppo del progetto.

Sono previsti sia sistemi di recupero termico per migliorare l'efficienza dell'intera struttura, sia interventi di isolamento termico, quindi anche lì, riducendo le dispersioni, sia la sistemazione della piastra ghiaccio che anche questa va a ridurre sostanzialmente la parte di consumo di energia elettrica per mantenere il ghiaccio. Oltre alla sostituzione delle lampade interne, quindi passaggio a LED su tutti gli interventi, quelli di cui stiamo parlando oggi, che vanno nella direzione della maggiore efficienza energetica.

Quello di cui parliamo in questa sessione di Consiglio sono interventi che vanno nella

direzione del risparmio di gestione, all'interno chiaramente della documentazione completa dei progetti di fattibilità tecnico economica, sarà presente, così come previsto per legge.

Chiaramente anche la relazione sui costi di gestione che è un elaborato obbligatorio e ricordiamo che poi, anche nelle fasi successive ai lotti successivi saranno previsti anche sistemi di produzione da fonti rinnovabili, come pannelli solari e altri interventi che permettono appunto di ridurre i costi energetici.

Quindi questo per rispondere alle domande della Consigliera. Una nota sul cambio di corsa di cui abbiamo parlato prima, è vero, sono personalmente colpito e rammaricato da questo cambio in corsa che è stato assolutamente inatteso però purtroppo doveroso, ci costringe a rinunciare a un evento di importanza mondiale.

Vedendo l'esperienza in termini di tempi di realizzazione e problematiche che questo periodo purtroppo sta presentando e lo stiamo vedendo anche in altre località sedi olimpiche. Perdere qualche mese adesso per le motivazioni più svariate, non fosse altro che per problemi di aggiudicazione dei lavori, se avessimo dovuto fare interventi, di portata ben più importante, avrebbero causato qualcosa di molto più devastante per la nostra località.

Spendere di più può essere una scelta e non arrivare puntuali all'appuntamento vuol dire avere impiegato una quantità enorme di risorse pubbliche e non essere poi pronti in tempo per l'evento. La presenza della struttura commissariale, in qualche modo ci garantiva da questa evenienza. Abbiamo visto per esempio a Cortina, anche lì era un intervento seguito dalla stessa SIMICO, ci sono stati problemi, per esempio, sull'appalto della pista di bob. E' andata deserta la gara quest'estate, quindi un progetto pronto al finanziamento, poi tutto si è bloccato e sono ancora in una situazione di sostanziale stallo, salvo appunto decisioni degli ultimi giorni.

Quindi, oltre al discorso economico e di risorse che evidentemente erano parecchi in più, c'era un problema che a mio avviso è ben più pesante, che sarebbe quello di impiegare risorse per l'intervento programmato e poi non trovarsi pronti al momento dell'Olimpiade, che questo, ripeto, sarebbe una situazione devastante sia per l'impiego di risorse pubbliche che poi di efficacia dell'intervento. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Ivan Giovannini.

Consigliere Giovannini Ivan: Volevo chiedere perché ho dato un'occhiata molto veloce alla progettazione se ci rimarranno fondamentalmente due impianti separati, cioè uno per la piastra piccola, mi sembra di capire, probabilmente la piastra grande continuerà ad avere l'impianto a ammoniaca. Poi volevo chiedere se è stato possibile utilizzare un qualcosa della precedente progettazione che è stata pagata, eventualmente dal tecnico precedente, relativa al progetto dello stadio o se parte di quella progettazione è tornata buona o non è servita praticamente a nulla, ecco intanto volevo chiedere queste due cose.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Ivan Giovannini, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie. Allora il tema dell'ammoniaca, è un tema sicuramente molto sentito. Ha visto bene, appunto il Consigliere Giovannini.

Sostanzialmente ci sono due ordini di problemi, uno la possibilità fisica di refrigerare le due piastre. Nella progettazione, in quella presentata a novembre 2022, era previsto di sostituire completamente l'ammoniaca, quindi di toglierla, in quanto la struttura coperta permetteva di evitare l'irraggiamento diretto del sole sulla pista esterna, sulla pista da 400 m, in questo modo l'energia necessaria per raffreddare era inferiore. Si potevano utilizzare anche fluidi refrigeranti diversi dell'ammoniaca e in particolare acqua o CO2.

Con la pista scoperta per contro, purtroppo, l'ammoniaca resta, resta il fluido, l'unico che riesce a compensare quella che è la richiesta energetica, appunto, della pista stessa. Quindi verrà mantenuta. Era previsto in realtà un mantenimento a livello di progetto preliminare precedente, un mantenimento dell'ammoniaca all'interno della centrale, quindi limitatamente alla produzione del freddo, per poi avere scambiatori e passare a glicole. In questo caso la soluzione prevede di mantenere la produzione in ammoniaca in centrale e alimentare la pista coperta, quindi il palazzetto nel 30x60 con acqua e antigelo, questo appunto all'interno della struttura coperta.

Per quanto riguarda il recupero o l'utilizzo della progettazione esistente, come dicevo prima, a parte la centrale tecnologica, non riguardava il palazzetto esistente 30x60, quindi per questo lotto di lavori l'utilizzo è relativo. Per la parte invece di intervento sulla pista da 400 m e sull'ampliamento, lì chiaramente tutte le analisi e le valutazioni fatte, sondaggi, perizie geologiche, interventi strutturali e quant'altro sono in parte riadattati e sono stati presi in carico dai progettisti per riuscire a sfruttarne le considerazioni, mi riferisco in particolare ai temi sulle fondazioni o altri interventi. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco e altri interventi? Prego Consigliere Ivan Giovannini.

Consigliere Giovannini Ivan: Era solo per essere sicuro. In teoria dovrebbe esserci un'altra piastra per il curling, se non sbaglio, quella era poi stata stanziata. Quindi quella rimane a glicole anche per il curling e a questo punto comunque mi collego a quanto detto dalla collega Viliotti, ho paura che i costi di gestione non saranno inferiori a quelli attuali per quanto andremo a migliorare l'aspetto energetico, anche perché l'impianto fotovoltaico potrà fare quello che può fare, e quindi anch'io ravviso preoccupazione sugli ipotetici costi di gestione.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Ivan Giovannini, prego Sindaco se vuole rispondere.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, la seconda piastra in realtà serve per il curling, ma se ne è abbondantemente parlato. Poi magari anche il Consigliere Dallapiccola, può fare eventualmente ulteriori precisazioni.

Si è parlato di curling per l'organizzazione eventualmente di eventi, gare o per le quali, appunto, la struttura esistente non sia adatta, perché non è intenzione appunto di realizzare una pista permanente di curling.

La seconda piastra ha uno scopo molto semplice, vista l'intenzione e l'impegno che si è assunto il Coni di portare qui i Centri federali, in particolare lo short track è di fatto incompatibile con l'utilizzo della piastra da hockey. Mi riferisco, in particolare, alla presenza di balaustre che chiaramente, nel caso dell'hockey sono necessarie, nel caso dello short track, sono al contrario, pericolose, perché chiaramente lo short track necessita di sistemi, come dire, più morbidi di protezione laterale, quindi non della rigidità delle balaustre stesse.

Questo ovviamente non sarebbe un requisito sufficiente, se non ci fosse bisogno di ore ghiaccio, come c'è. Ricordiamo che nella nostra struttura vengono ad allenarsi atleti sia chiaramente locali ma anche atleti di altre regioni, in particolare del vicino Alto Adige e del Veneto. Le ore ghiaccio già oggi sono carenti, quindi sarebbe fisicamente impossibile poter ospitare altre attività, in fattispecie, i Centri federali di short track appunto, con la sola piastra esistente, ammesso che non si decidesse di eliminare attività che oggi si praticano presso lo stadio, cosa che nessuno di noi si immagina. Confermo, per la verità, che la seconda piastra chiaramente sarà alimentata a glicole in quanto piastra coperta.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi. Non vedo nessun intervento, allora passiamo alla votazione. Ah sì, scusami non ho visto la mano. Prego Consigliera Elisa Viliotti.

Consigliera Viliotti Elisa: C'era prima di me il Consigliere Dallapiccola io sono velocissima, faccio una domanda secca: quali assicurazioni e quali garanzie abbiamo oggi sulla trasferibilità di questi Centri federali delle varie discipline, per cui lo short track, presso il nostro Ice Rink Piné ad oggi, perché ricordo che abbiamo solamente le parole del Presidente del CIO. E non abbiamo nulla di scritto, nulla di formalizzato e quindi stiamo realizzando una struttura sulla base di assicurazioni così personali, verbali.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti, prego Sindaco per la risposta sì.

Sindaco Santuari Alessandro: Per la verità non sono assicurazioni verbali, ma c'è un impegno

scritto da parte del Presidente del Coni, tra l'altro Coni nazionale, il suo Presidente, appunto, il massimo esponente nazionale che, come dire, presiede tutte le federazioni sportive e abbiamo appunto un impegno scritto da parte del Presidente stesso.

Chiaramente al momento in cui le strutture saranno idonee per ospitare tali discipline, evidentemente oggi non sarebbe fisicamente possibile se non ci fosse, salvo appunto rinunciare ad attività oggi presenti. Quindi se decidessimo domani mattina di togliere lotti, probabilmente ci sarebbe anche la possibilità di farlo domani però, evidentemente nessuno vuole andare a gravare o a penalizzare attività giovanili soprattutto e anche amatoriali esistenti per ospitare i Centri federali. C'è un impegno scritto da parte del Presidente della Federazione del Coni nazionale e quindi questo chiaramente è l'impegno che abbiamo e anche all'interno degli accordi che sono stati siglati sia con SIMICO che con la Provincia, questo fatto è stato comunque richiamato perché giustamente è quello che spinge verso una certa direzione.

Ricordiamo che il ghiaccio viene sviluppato fortunatamente oggi nelle zone nelle quali c'è già un'attività piuttosto intensa. Vediamo qua trent'anni fa c'erano piste da 400 metri, anche in Veneto c'erano più d'una, piuttosto che anche palazzetti da hockey.

Oggi, appunto la tendenza a raggrupparli ci porta persone che arrivano veramente anche da lontano per allenarsi, quindi evidentemente qua potrebbe essere un bivio, nel senso che se si decide di accentrare, di ottimizzare i costi anche per gli altri, evidentemente si può avere un vantaggio anche per il territorio, perché ricordiamo che non è soltanto portare qui sportivi però c'è anche un indotto sul territorio che non è sicuramente trascurabile.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco, c'era l'intervento di Consigliere Dallapiccola Gabriele, prego consigliere.

Consigliere Dallapiccola Gabriele: Sì grazie Presidente, buonasera a tutti. Solamente un'integrazione Sulla parte del curling erano stati fatti dei sopralluoghi con Ice maker di Cembra per verificare la possibilità di effettuare delle manifestazioni sia a livello mondiale che a livello italiano, sia sulla pista attuale, che sulla la pista che andremo a realizzare.

In particolare con le due piste, sarà possibile effettuare anche un campionato europeo che richiede appunto i due campi a disposizione per l'attività. Sono state date delle indicazioni da Adolfo Mosaner che è l'ice maker a Cembra per quanto riguarda gli impianti di inumidificazione sulle temperature da mantenere per le manifestazioni di curling.

Chiaramente non può essere una pista dedicata, ma al bisogno, le piste saranno fatte su indicazione, appunto di professionisti del ghiaccio. Comunque nel caso saranno portate delle stone e verrà portata la macchina per fare il ghiaccio ad hoc. Insomma, per l'attività svolta, ecco. Chiaramente, pur essendo, Cembra in Provincia di Trento la zona di una medaglia d'oro olimpica non ha attualmente la possibilità per fare manifestazioni a livello mondiale. Anche a livello italiano siamo sempre molto vincolati per il punto piste a Cembra, ci vediamo spesso a dover spostare le finali di campionato in Friuli o in Piemonte, dove c'è un campo da hockey sul quale poter fare le 4/5 piste da curling.

Nel 2013 era stata fatta sì l'università da vero competition manager, con tutte le problematiche che avevamo avuto del caso, perché con il ghiaccio c'erano già vari problemi, quindi abbiamo dovuto portare tanti centimetri di ghiaccio. La pista non era così performante perché all'attività del curling viene richiesto un ghiaccio che sia perfetto, quindi chiaramente con i lavori che andremo a fare sia sulla pista attuale che sulla pista nuova, questo sarà più agevole anche per realizzare queste manifestazioni.

E credo che in Italia sicuramente sarà l'unico sito che potrà mettere a disposizione a livello mondiale alla World Trade Federation questa manifestazione. I mondiali sono stati fatti ancora a Cortina, però europei in Italia non hanno mai avuto sede, appunto per questo motivo.

Quindi non abbiamo bisogno di una pista dedicata, anche perché richiederebbe sicuramente dei costi enormi. Abbiamo la vicina Cembra che già fa questo lavoro, quindi con due piste per gli allenamenti e per l'attività che c'è in corso, è più che sufficiente.

Abbiamo bisogno però di nuove piste, una pista performante per eventi mondiali, italiani e europei, questo sì. E quando ho proposto questo a Cembra sono stati subito entusiasti e abbiamo fatto un sopralluogo, ancora penso l'anno scorso, sulla stessa, ancora in fase che dovevamo avere le Olimpiadi, ancora prefase preliminare, insomma.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Consigliere Dallapiccola, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Ma sì, un'altra precisazione riguardo sempre ai costi di gestione. L'idea è all'utilizzo multiplo delle strutture. La seconda piastra è prevista, allo stato attuale, di utilizzarla anche come piastra estiva, quindi una realtà che la nostra struttura, oltre a poche altre, può vantare è la pratica del pattinaggio, anche d'estate.

Questa è utilizzata sia per motivi turistici ma soprattutto e anche per motivi sportivi. Ricordiamo appunto che l'artistico, piuttosto che altre discipline, si allenano durante tutto l'anno. L'idea qui è quella di mantenere la nuova pista, quindi nuova piastra che ha un volume, un edificio con un volume molto più contenuto rispetto al palazzetto esistente e permette in questo modo di spendere meno a tenere attivo il ghiaccio. Quei 1800 posti del palazzetto esistente in estate potrà essere utilizzato per eventi, manifestazioni di svariata natura, perché, come tanti ci dicono, il nostro palazzetto, pur essendo magari un po' datato, è una delle strutture, appunto, con 1800 posti di tribune che si prestano ad attività senza ghiaccio, anche importanti, e che potrebbero trovare spazio proprio nel palazzetto esistente durante tutta la stagione, diciamo da marzo a settembre.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. E altri interventi? Non ne vedo. Allora passiamo direttamente alla votazione del punto numero 1 dell'ordine del giorno. Variazione nr. 5 al bilancio in previsione finanziario 2023/2025 e al documento unico di programmazione 2023-2025.

Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola: E per chi è in videoconferenza vi chiedo di alzare le mani perché devo vedere le votazioni.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 12	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 1	Cons. Giovannini Ivan
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 12	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 1	Cons. Giovannini Ivan
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 2 O.D.G.: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO DEL GHIACCIO – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZETTO INDOOR ESISTENTE: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE).

Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie Presidente. Qua ci ripetiamo di fatto in gran parte rispetto a quanto detto precedentemente. Si parla appunto dell'approvazione linea tecnica del progetto così come presentato, ribadisco che è un progetto non ancora completo di tutti gli elaborati previsti dalla disciplina dei lavori pubblici. Fa parte sostanzialmente della prima attuazione dei tre lotti, quindi il primo lotto funzionale, per un totale di 29.500.000 €, che ammonta appunto ai 6.600.000 € di cui abbiamo parlato poc'anzi. In questa delibera, appunto, si intende approvare gli interventi che vengono proposti da Silicon all'interno degli elaborati progettuali che abbiamo visto precedentemente, quindi lascerei spazio a eventuali domande o alla votazione.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco, ci sono interventi? Non vedo nessuno. Allora passiamo direttamente all'approvazione. Allora punto numero 2 dell'ordine del giorno *“Interventi di riqualificazione dello stadio del ghiaccio, lavori di riqualificazione del palazzetto indoor esistente: approvazioni linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica PFTE.*

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 12	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 1	Cons. Giovannini Ivan
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 12	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 1	Cons. Giovannini Ivan
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Ok, grazie. Allora adesso le comunicazioni del Sindaco. Prego Sindaco per le comunicazioni se ce ne sono.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, approfitterei, per fare a tutti gli auguri di un buon termine e di un ottimo 2024. È stato un anno che, come si ricordava anche prima e come esito sta dando questo Consiglio, ha iniziato purtroppo con una virata olimpica che è stata molto dolorosa e a noi per primi. Adesso ci troviamo in una nuova fase, abbiamo dato avvio a tutta una serie di interventi che sono stati resi possibili grazie a questo cambio di rotta che, ripeto, è stato doloroso e sicuramente non premeditato. Sono dell'idea che bisogna cercare in ogni scelta di fare sempre la scelta migliore, in questo caso abbiamo la responsabilità di fare la scelta migliore per la nostra Comunità. È stata una scelta difficile, però sono sicuro che a cose fatte sarà un beneficio per tutti, quindi vi ringrazio, vi auguro un ottimo 2024, auguri a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora a sto punto qua anche da parte di tutta l'Amministrazione, i migliori auguri di un buon fine, un miglior principio a voi tutti, al pubblico che ci ascolta e a da tutte le vostre famiglie.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 17.56.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. Giovannini Carlo
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)